



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 16 del 09.04.2009

OGGETTO: Piano per l'assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti. Approvazione.

L'anno duemilanove il giorno nove del mese di aprile ore 9,00 nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 31.03.2009 Prot. n. 8934 in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

	Pr.	As.		Pr.	As
1. SIMONCINI MASSIMO	X		12. MANSANI LORICA MONICA	X	
2. FIORI STEFANO		X	13. COSIMI DALIDA		X
3. MEINI ALESSANDRA	X		14. LORENZINI PIER LUIGI	X	
4. PARENTI GIOVANNI	X		15. MASSEI VITTORIO	X	
5. BURGALASSI LIA	X		16. BOTTI LUIGI	X	
in PARRINI					
6. BEVILACQUA ANDREA	X		17. PALTRINIERI MALASPINA	X	
			ANTONIO		
7. BALLATI LUCIANO	X		18. VILLANI FRANCESCO	X	
8. DI GIAMBATTISTA		X	19. BELCARI FRANCO	X	
ANTONELLA					
9. COSTAGLI EMILIANO	X		20. PARDOSSI LAURA	X	
10. PAPADOPULO	X		21. PAOLO PACINI		X
GIAMPAOLO					
11. CARTEI GRAZIELLA	X				
			Sindaco		

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Dr. Salvatore GIANGRANDE, Segretario Generale.

Presiede il sig. Alessandra MEINI, Presidente.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 17 Consiglieri su 21 assegnati, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CECINA
Provincia di Livorno

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

U.O. Attività commerciali e ricettive, igiene e sanità, sport

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO: Piano per l'assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti. Approvazione.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto è espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 il seguente parere:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

- si esprime parere favorevole

li, 31/03/09



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Stefano Bezzini

C.C. N. 16/09.04.2009

OGGETTO: Piano per l'assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione relativa all'argomento in oggetto;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2005 n. 28 inerente "Codice del commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti" come modificato dalla legge regionale 12 novembre 2007 n. 55 inerente "Modifiche alla legge regionale 7 febbraio 2005 n. 28";
Visto il decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223 inerente "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Vista la legge 4 agosto 2006 n. 248 inerente "Conversione del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223";
Considerata la possibilità per i comuni di definire i requisiti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al fine di garantire una rete degli esercizi ed un servizio finale rispondenti alle esigenze del consumatore;

Vista la proposta di piano per l'assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti predisposta dalla Simurg Ricerche di Livorno, società specializzata individuata a seguito di espletamento di procedimento a evidenza pubblica, con l'assistenza e la collaborazione del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cecina;

Vista la relazione predisposta al riguardo dal dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cecina nella quale si descrivono la procedura seguita per la concertazione delle organizzazioni di categoria e sindacali interessate nonché il parziale recepimento delle osservazioni illustrate in occasione delle riunioni della competente commissione consiliare nonché durante gli incontri effettuati dall'Assessorato competente;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della proposta in oggetto, i cui contenuti consentono di perseguire l'obiettivo prefissato;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, inserito nel presente provvedimento;

Consiglieri presenti e votanti n°17;

Effettuata apposita votazione sull'argomento in oggetto che viene approvata con n° 11 voti favorevoli, n° 1 voto contrario (il consigliere Sig. Franco Belcari) e n° 5 voti astenuti (i consiglieri Sigg. Luigi Botti, Francesco Villani, Antonio Paltrinieri, Pier Luigi Lorenzini e Vittorio Massei)

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato documento contenente il piano per l'assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti, estrinsecativo della nuova disciplina comunale del settore.

2) Di dare atto che la nuova disciplina, nella riferibilità diretta al conseguimento dell'efficacia, determinerà la caducazione della vigente normativa.



COMUNE DI CECINA
 Provincia di Livorno

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

**PIANO PER L'ASSETTO DELLA RETE COMUNALE DEGLI IMPIANTIN STRADALI
 DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI. RELAZIONE.**

La proposta di piano per l'assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti è stata predisposta dalla Simurg Ricerche di Livorno, in qualità di aggiudicataria del relativo servizio, con l'assistenza e la collaborazione del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cecina.

Il lavoro è composto da una analisi del territorio comunale, una analisi della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti e da una verifica di ammissibilità degli impianti esistenti.

La proposta è stata discussa dalla commissione consiliare competente in una riunione della stessa che si è tenuta giovedì 16 ottobre 2008.

La proposta è stata trasmessa alle organizzazioni di categoria del commercio ed a tutti i soggetti interessati in data 21 novembre 2008 (tramite dischetto informatico) ed è stata illustrata agli stessi in occasione di un incontro che si è tenuto lunedì 1° dicembre 2008 nei locali della Biblioteca comunale di via Corsini.

Alla presentazione della proposta hanno partecipato l'Assessore al Commercio Antonio Giuseppe Costantino, lo scrivente in qualità di dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune, il dr. Giuseppe Mirani della Simurg Ricerche, il dr. Cesare Salvucci della Simurg Ricerche, il sig. Attilio Camposano (presidente della Confcommercio locale), il sig. Stefano Paperini (presidente della Confesercenti locale), il sig. Daniele Cecconi (C.N.A.), il sig. Claudio Giannellini (Confcommercio/F.I.V.A.), il sig. Bruno Antonini (Confesercenti/A.N.V.A.), il sig. Gabriele Bilanceri (Confcommercio), il sig. Francesco Conti (Confesercenti), la sig.ra Roberta Pagni (U.I.L.), il sig. Nado Nannini (SI.NA.GI), il sig. Stefano Paolini (SI.NA.GI); il sig. Vittorio Landi (F.I.E.G.), la sig.ra Viola Conti (Federconsumatori), il sig. Giancarlo Fabbri (A.D.O.C.) ed il sig. Mirello Fantacci (Confederazione Italiana Agricoltori).

Durante la riunione è stata presentata la proposta di piano ma non sono state formulate osservazioni particolari al riguardo se non in materia di orario degli impianti da parte di Confcommercio (la disciplina dell'orario di apertura e chiusura degli impianti non riguarda il presente piano).

Il verbale della riunione del 1° dicembre 2008 è depositato presso gli uffici del Settore Sviluppo Economico e chiunque può liberamente consultarlo.

La proposta è stata discussa nuovamente dalla commissione consiliare competente in una riunione della stessa che si è tenuta giovedì 26 marzo 2009.

Un altro incontro sulla proposta di programmazione e regolamentazione piano degli impianti stradali di distribuzione di carburanti si è tenuta mercoledì 25 marzo 2009 tra l'Assessorato competente, Confcommercio, Confesercenti e C.N.A..

La proposta è stata nuovamente trasmessa per posta elettronica a tutte le organizzazioni interessate venerdì 27 e lunedì 30 marzo 2009 ed è stata presentata dall'Amministrazione comunale agli operatori ed alle organizzazioni di categoria del commercio lunedì 30 marzo 2009 nei locali dell'Auditorium cittadino.

Cecina, 31 marzo 2009



IL DIRIGENTE
 Dr. Stefano Bazzini

IL PRESIDENTE
Alessandra Meini

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Giangrande

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. n. 267/18.08.2000)

SERVIZIO MESSI E ALBO PRETORIO: **21 APR. 2009**

La presente deliberazione e' stata pubblicata dal e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cecina, li **21 APR. 2009**



IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale, giusta la relata del Messo Comunale, attesta che la sujestesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune dal **21 APR. 2009** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cecina, li **21 APR. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

21 APR. 2009
per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134,
co. 3 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 a seguito
di pubblicazione all'Albo Pretorio in data ...

21 APR. 2009

Cecina, li **21 APR. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CECINA

Eseguirane la ripubblicazione all'Albo
Comunale dal di **21/05/2009**
al **22/05/2009**

Cecina **25/05/2009**

IL MESSO COMUNALE

ALLEGATO Delib. C.C.

n. 16 del 09/04/2009



COMUNE DI CECINA
(Provincia di Livorno)

**PIANO PER L'ASSETTO DELLA RETE
COMUNALE DEGLI IMPIANTI STRADALI DI
DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI**

a cura di:



COMUNE DI CECINA

Eseguitane la ripubblicazione
bo Comunale dal di 07/05/2009
al 22/05/2009

Cecina 25/05/2009
IL MESSO COMUNALE



SOMMARIO

OBIETTIVI DEL PIANO	3
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
2. ANALISI DI CONTESTO	6
2.1. <i>Inquadramento territoriale e vie di comunicazione.....</i>	<i>6</i>
2.2. <i>Le dinamiche demografiche locali.....</i>	<i>7</i>
2.3. <i>Struttura economica.....</i>	<i>11</i>
3. ANALISI DELLA RETE DEGLI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI.....	19
3.1. <i>Il confronto con il Bacino Omogeneo di Utenza: indicatori di diffusione del servizio.....</i>	<i>19</i>
3.2. <i>Consistenza e caratteristiche della rete comunale</i>	<i>20</i>
3.3. <i>La localizzazione sul territorio</i>	<i>37</i>
4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI IMPIANTI.....	38
4.1. <i>Zonizzazione del territorio.....</i>	<i>38</i>
4.2. <i>Impianti esistenti. Fattispecie di incompatibilità e verifiche.....</i>	<i>39</i>
INDICE DELLE TABELLE	43
INDICE DELLE SCHEDE	43
INDICE DELLE FIGURE	44



OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente “Piano per l’assetto della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione di carburanti ad uso di autotrazione” ha come obiettivo principale quello di recepire le indicazioni presenti nella normativa regionale. In particolare le analisi e le valutazioni del documento saranno finalizzate a:

- razionalizzare l’assetto della rete di distribuzione esistente, in modo da garantire un’articolata ed equilibrata presenza del servizio nel territorio comunale;
- ammodernare il sistema distributivo di carburanti, anche attraverso la riduzione del numero di impianti;
- verificare e, in caso di bisogno, migliorare le condizioni di compatibilità tra gli impianti e i relativi siti di ubicazione, relativamente alle esigenze della viabilità e all’assetto del territorio;
- elevare la qualità del servizio fornito all’utenza sia migliorando le caratteristiche strutturali e le prestazioni degli impianti, sia favorendo la nascita di quei servizi complementari che affiancano la distribuzione di carburante (servizi auto e servizi commerciali).

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il settore della distribuzione dei carburanti è stato interessato, negli ultimi anni, da un processo di riforma finalizzato alla ristrutturazione della rete allo scopo di ridurre il numero degli impianti esistenti e ad una riqualificazione dei restanti, con lo scopo di rendere il sistema di distribuzione più efficiente e funzionale con la tendenza ad una maggiore liberalizzazione del settore.

A livello regionale, la Regione Toscana è intervenuta nel settore in due distinte fasi: nella seconda metà degli anni novanta attraverso alcune Deliberazioni di Consiglio e di Giunta che si sono concretizzate nella stesura del Piano Regionale di settore e in successive modifiche allo stesso; a partire dal 2004 con una vera e propria azione legislativa che ha portato ad una sorta di doppio intervento. È stata infatti elaborata una Legge Regionale riservata alla distribuzione di carburanti nel marzo del 2004 (L.R. 19/2004) ed il relativo regolamento di attuazione nell'agosto del medesimo anno (D.P.G.R. 42/R/2004), mentre all'inizio del 2005 è stata formulata la Legge Regionale (Codice del Commercio) che ha raccolto l'intera normativa del commercio, comprendendo in essa anche la distribuzione di carburanti, che entrerà in vigore con il relativo regolamento di attuazione (e che, nella sostanza, recepisce la L.R. 19/2004).

Nel giugno 2007 sempre la Regione Toscana ha emanato la legge L.R.34/07 – “Modifiche al Codice del commercio” - la quale, per quanto riguarda la parte inerente ai distributori di carburante, ha apportato alcune variazioni che hanno, comunque, lasciato invariato il contesto generale della precedente normativa.

Sulla base di tale percorso si possono delineare di seguito i principi normativi che regolano il settore. Al fine di garantire un'articolata ed equilibrata presenza del servizio, il territorio regionale è stato ripartito in aree di pianura ed aree montane¹, disciplinando in maniera diversa i criteri di installazione degli impianti.

Per quanto riguarda gli impianti esistenti, al fine di contribuire all'ammodernamento del sistema distributivo anche attraverso la riduzione del numero degli impianti, è previsto che essi debbano essere sottoposti a verifiche di compatibilità sulla base di fattispecie di incompatibilità assolute e relative. Per gli impianti che ricadano nelle fattispecie di incompatibilità assoluta non vi è possibilità di adeguamento e l'autorizzazione è soggetta a revoca da parte del Comune; per quanto riguarda l'incompatibilità relativa, il principio di fondo è che l'impianto può rimanere nel sito originario se suscettibile di adeguamento (nei termini e con le modalità stabilite dal comune), altrimenti sarà anch'esso soggetto a revoca dell'autorizzazione. Per quest'ultimo caso (incompatibilità relativa) è prevista una deroga al principio generale in ragione di esigenze di servizio pubblico, per cui il comune può autorizzare la prosecuzione dell'attività di un impianto di pubblica utilità fino a quando non venga installato un nuovo impianto.

¹ L.R. 19/2004, Art. 6, comma 2: “[...] per aree montane si intendono i comuni riconosciuti interamente montani ed i territori montani dei comuni parzialmente montani di cui all'allegato 1 della legge regionale 28 dicembre 2000, n. 82 (Norme in materia di Comunità montane), modificata dalla legge regionale 14 ottobre 2002, n. 37.”



In relazione alla vita degli impianti, sono normati le nuove installazioni, le modifiche, il collaudo e la localizzazione degli impianti.

Per ciò che concerne le nuove installazioni, sono previsti determinati requisiti da rispettare come ad esempio che i nuovi impianti devono erogare almeno i prodotti benzina e gasolio e devono essere dotati di dispositivi self-service pre e post-pagamento, di servizi o attività informative di interesse turistico, di almeno due servizi all'automobile e all'automobilista, nonché di un'attività di vendita al dettaglio; inoltre i nuovi impianti con superficie complessiva non inferiore a 3.500 metri quadrati devono realizzare un impianto igienico – sanitario destinato ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolte negli impianti interni delle autocaravan. Insieme a tutto ciò, negli impianti di distribuzione di carburanti può essere esercitata l'attività di vendita della stampa quotidiana e periodica e di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto delle disposizioni specifiche e della programmazione comunale. La domanda di autorizzazione e la dichiarazione di inizio di attività sono presentate contestualmente dal titolare dell'autorizzazione e dal gestore dell'impianto e, chiaramente, il titolo abilitativo non può essere ceduto separatamente dall'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti.

Le modifiche degli impianti riguardano due distinte tipologie di intervento, quelle più semplici (soggette a dichiarazione di inizio attività al Comune e al competente ufficio di Agenzia delle Dogane) e quelle strutturali (soggette ad autorizzazione da parte del Comune).

Per quanto riguarda il collaudo, ne viene prevista l'obbligatorietà preventiva alla messa in esercizio per i nuovi impianti e per le parti modificate degli impianti esistenti per le quali è richiesta l'autorizzazione; non è previsto, invece, per la realizzazione delle modifiche soggette a dichiarazione di inizio di attività; in tali casi la regolarità dell'intervento è attestata da una perizia giurata del titolare. Il collaudo viene, di norma, effettuato ogni 15 anni. A tal proposito, l'espletamento della procedura può avvenire attraverso due modalità: tramite la commissione di collaudo o tramite la procedura da Sportello Unico (in quei comuni in cui è stato attivato).

Ultimo aspetto sul quale porre l'attenzione, seppur già accennato in diversi passaggi, è quello che riguarda tutta quella serie di servizi non direttamente afferente al rifornimento di veicoli, ossia le attività economiche accessorie integrative. Tale fattore merita segnalazione in quanto elemento rivelatore del cambiamento di prospettiva che si è voluto dare al settore della distribuzione di carburante; l'affiancamento di tutto questo comparto di servizi lascia chiaramente trasparire la volontà di creare un punto polivalente al fine di migliorare in termini di allargamento di opzioni l'offerta per la clientela e qualificare la rete di vendita esistente.

A completamento del quadro normativo di settore, occorre far riferimento alla Legge n.133 del 6 Agosto 2008 (conversione in legge, con modificazioni, del DL 112/2008, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) che all'interno dell'articolo 83bis, commi 17-22, contiene importanti disposizioni in materia di liberalizzazione della rete distributiva con l'eliminazione di vincoli e restrizioni all'esercizio di attività.



In particolare il comma 17 dello stesso art. 83bis, definisce che: *“Al fine di garantire il pieno rispetto delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e di assicurare il corretto e uniforme funzionamento del mercato, l'installazione e l'esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti non possono essere subordinati alla chiusura di impianti esistenti ne' al rispetto di vincoli, con finalità commerciali, relativi a contingentamenti numerici, distanze minime tra impianti e tra impianti ed esercizi o superfici minime commerciali o che pongono restrizioni od obblighi circa la possibilità di offrire, nel medesimo impianto o nella stessa area, attività e servizi integrativi.”*

Inoltre, tenendo conto di quanto disposto dal comma 20 dello stesso articolo, ed in considerazione della circostanza che la restrizione degli orari di apertura degli impianti è uno dei rilievi sollevati con la procedura di infrazione comunitaria, è da ritenersi non più applicabile la disposizione regionale che stabilisce le fasce orarie (art.13 del D.P.G.R. 42/R/2004).

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1. Inquadramento territoriale e vie di comunicazione

Il Comune di Cecina si estende su una superficie di poco più di 40 Km² ed è parte integrante del Bacino Omogeneo di Utenza n. 15.1 denominato Val di Cecina quadrante costiero ed è formato oltre che dal comune di Cecina da Rosignano Marittimo, Bibbona e Castagneto Carducci. Il comune confina a nord con il comune di Rosignano Marittimo a sud con quello di Bibbona e a est con i comuni di Casale Marittimo, Guardistallo, Montescudaio e Riparbella; a ovest tutto il tratto della costa è bagnato dal Mar Tirreno.

La Figura 1 ci mostra i collegamenti viari del comune. Come si può vedere il territorio comunale è attraversato da Nord a Sud dall'importante arteria di comunicazione S.S.1 Aurelia che nel tratto in cui attraversa il territorio del Comune di Cecina è presenta sia come strada a doppia corsia per senso di marcia sia come statale. Altre importanti vie di comunicazione presenti sul territorio sono la SR 206 la così detta Via Pisana Livornese che collega la costa all'entroterra pisano e la S.S 68 che collega il comprensorio cecinese alla zona di Volterra. Altre strade minori collegano il capoluogo alla costa in particolare alla località della Mazzata e alla frazione di Marina di Cecina collegata al capoluogo dalla Via della Repubblica che partendo dal centro dell'abitato cecinese porta fino al mare.



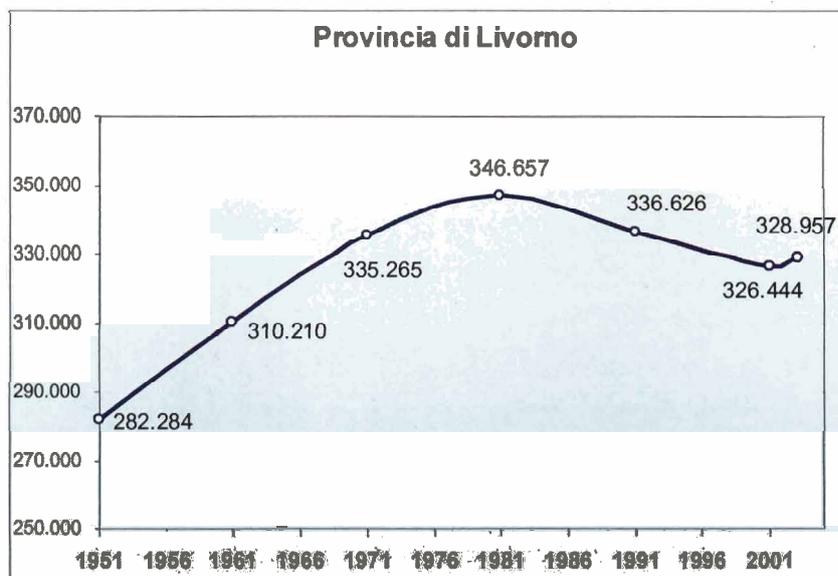
Figura 1: Carta stradale del Comune di Cecina



2.2. Le dinamiche demografiche locali

Le dinamiche demografiche della provincia di Livorno sono state caratterizzate da una costante crescita di popolazione che ha avuto il suo culmine nella rilevazione censuaria del 1981; i risultati degli ultimi due censimenti (1991 e 2001) indicano un calo considerevole di popolazione che si assesta intorno alle 20.000 unità. A partire dal 2001 si assiste, invece, ad una inversione di tendenza con un progressivo incremento demografico (vedi Figura 2).

Figura 2: Andamento della popolazione in provincia di Livorno (1951-2001)



Fonte: Istat, Movimento della popolazione dei comuni, annate varie



In questo contesto provinciale le analisi disaggregate a livello di aree sub-provinciali (Bacino Omogeneo di Utenza - BOU) mettono in evidenza una crescita uniforme fino al 1981, con l'eccezione della zona dell'Elba, e una perdita di popolazione nei due periodi intercensuari successivi soprattutto nell'Area livornese e nella Val di Cornia; zone in cui il saldo migratorio non è riuscito a compensare l'ormai "normale" deficit del saldo naturale (differenza tra nati e morti).

La zona della Bassa Val di Cecina², di cui il comune di Cecina fa parte, si discosta da questa analisi generale mostrando, nel periodo considerato, un costante incremento demografico dovuto all'apporto della componente migratoria che ha amplificato e poi controbilanciato gli effetti della componente naturale che ha proseguito nel corso degli anni ad avere un andamento decrescente.

Analizzando la struttura per classi d'età, sempre per quanto riguarda la zona costiera del Bacino Omogeneo della Val di Cecina, si rileva una popolazione con un maggior grado di invecchiamento rispetto alla media toscana; ciò è dovuto sia ad un maggior numero di anziani che ad un sottodimensionamento delle classi giovani, tale fenomeno è confermato dall'indice di vecchiaia più alto rispetto alla media regionale.

Per spiegare la coesistenza tra flussi migratori positivi e indice di invecchiamento crescente è necessario sottolineare come nel corso degli anni si sia passati da flussi migratori di giovani lavoratori attratti dalle industrie a flussi migratori di persone più mature, con capitali a disposizione da investire per esempio nei settori legati al turismo, se non addirittura di persone ritirate dal lavoro in cerca di una residenza accogliente lungo la costa.

² Il BOU della Val di Cecina è a sua volta, suddiviso in due sottosistemi uno interno comprendente i comuni di: Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce e Volterra e uno costiero comprendente, oltre al comune di Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci e Rosignano Marittimo.

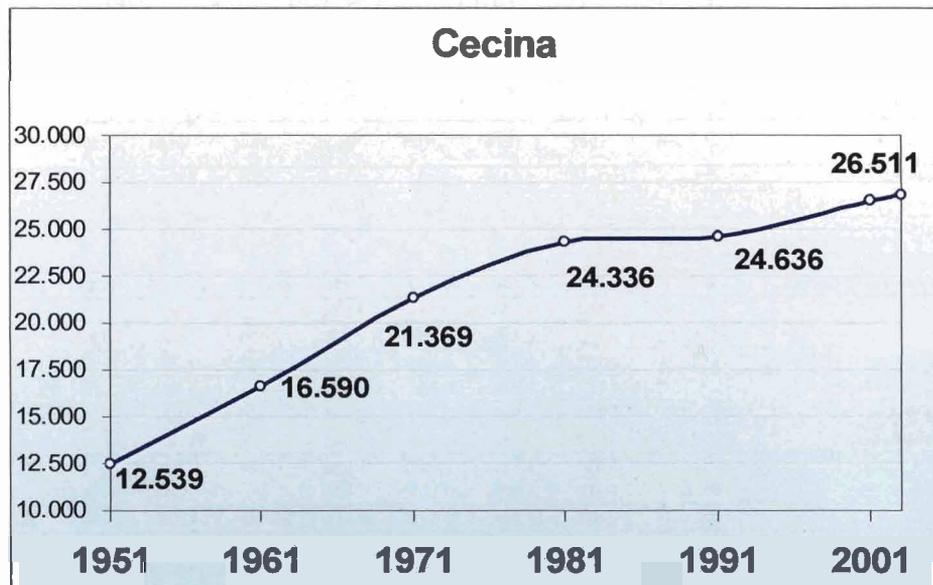
Tabella 1: Evoluzione della popolazione nei comuni della provincia di Livorno (1951-2003)

Comune	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2001	2002	2003	Superficie (Kmq)
Bibbona	3.333	3.109	2.640	2.651	2.793	3.051	3.077	3.129	3.110	66
Castagneto Carducci	8.219	7.866	7.622	8.240	8.256	8.226	8.210	8.279	8.435	142
Cecina	12.539	16.590	21.369	24.336	24.636	26.515	26.511	26.620	26.824	43
Rosignano M.mo	23.776	27.083	28.799	29.985	30.021	30.581	30.587	30.862	31.192	121
Bassa Val di Cecina	47.867	54.648	60.430	65.212	65.706	68.373	68.385	68.890	69.561	371
Campo nell' Elba	4.231	4.064	4.066	4.148	4.274	4.155	4.164	4.197	4.251	56
Capoliveri	2.233	2.168	2.193	2.239	2.435	3.105	3.109	3.146	3.271	40
Marciana	2.309	2.191	2.186	2.305	2.244	2.162	2.169	2.188	2.214	45
Marciana Marina	1.751	1.777	1.830	1.955	1.971	1.891	1.887	1.884	1.894	6
Porto Azzurro	3.078	3.006	2.929	3.073	3.111	3.220	3.221	3.268	3.380	13
Portoferraio	10.385	10.272	10.629	10.839	11.042	11.508	11.498	11.812	11.972	50
Rio Marina	3.533	3.613	2.681	2.317	2.043	2.150	2.143	2.162	2.159	20
Rio nell' Elba	1.601	1.372	1.029	907	866	952	954	984	1.007	17
Elba	29.121	28.463	27.543	27.783	27.986	29.143	29.135	29.641	30.148	246
Capraia Isola	465	467	323	395	267	333	335	356	352	19
Collesalveti	10.825	10.395	10.285	14.346	15.087	15.871	15.882	16.010	16.070	110
Livorno	142.333	161.077	174.791	175.741	167.512	156.274	156.308	156.198	155.880	105
Area Livornese	153.623	171.939	185.399	190.482	182.866	172.478	172.525	172.564	172.302	234
Campiglia M.ma	8.783	9.266	11.350	12.463	12.513	12.540	12.536	12.538	12.572	83
Piombino	32.482	36.102	39.654	39.401	36.774	33.925	33.874	33.843	34.230	130
San Vincenzo	5.089	5.673	7.182	7.558	7.175	6.540	6.533	6.562	6.685	33
Sassetta	1.233	873	682	585	553	548	548	535	531	27
Suvereto	4.086	3.246	3.025	3.173	3.053	2.897	2.903	2.899	2.928	93
Val di Cornia	51.673	55.160	61.893	63.180	60.068	56.450	56.394	56.377	56.946	366
Provincia di Livorno	282.284	310.210	335.265	346.657	336.626	326.444	326.439	327.472	328.957	1.217

Fonte: "Dossier statistico 2004 provincia di Livorno" – Simurg Ricerche-Università di Pisa

Nei periodi intercensuari analizzati (1951-2001) il comune di Cecina registra una continua crescita demografica, intervallata da un decennio di stasi tra il 1981 e il 1991, in particolare analizzando il periodo 1971 – 2001 vediamo che tra i comuni provinciali del continente quelli che hanno avuto una crescita maggiore: Cecina, Rosignano oltre a Collesalveti, hanno accresciuto i propri abitanti a discapito soprattutto del Capoluogo provinciale e dei comuni dell'entroterra. Se analizziamo anche le crescite relative vediamo che anche il comune di Bibbona si inserisce tra i comuni con maggiore crescita percentuale. Questi dati evidenziano che tutta la zona della Bassa val di Cecina e soprattutto il comune di Cecina hanno goduto del fenomeno del decentramento urbano con spostamento di popolazione dal territorio di Livorno a quello dei comuni limitrofi.

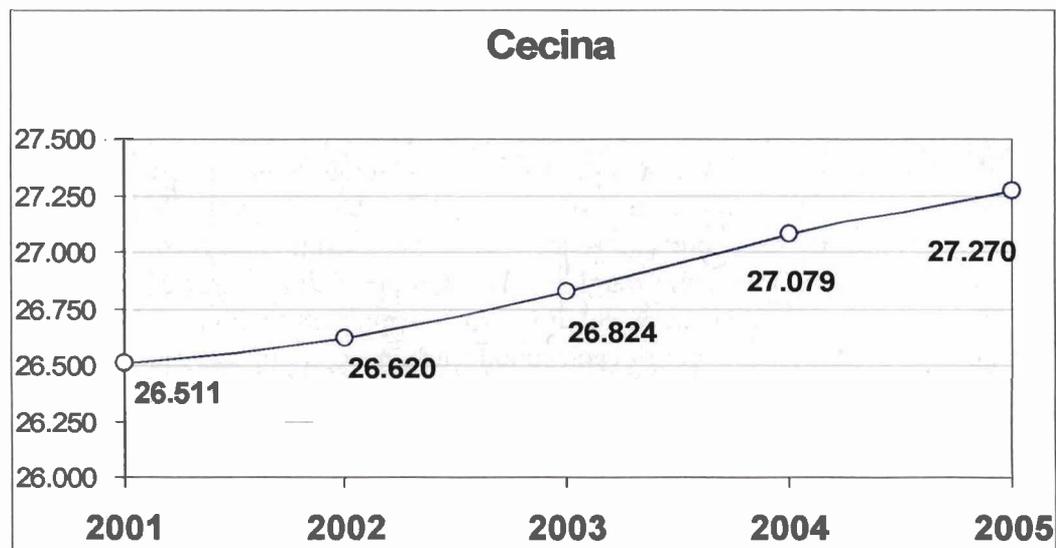
Figura 3: Andamento della popolazione di Cecina (dati censuari 1951-2001)



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari Istat

Anche negli ultimi cinque anni, pur attenuando in parte i ritmi di crescita, Cecina ha continuato ad esercitare un ruolo di attrazione demografica a livello provinciale passando da 26.511 abitanti del 2001 ai 27.270 attuali (vedi Figura 4)

Figura 4: Andamento della popolazione di Cecina negli ultimi anni (2001-2005)



Fonte: elaborazioni Simurg su dati Comune di Cecina



Concludiamo questa analisi demografica parlando di immigrazione; di un fenomeno, cioè, che in futuro avrà un peso sempre maggiore anche dal punto di vista economico e che dovrà, quindi, essere tenuto in considerazione per le varie pianificazioni.

Dalle estrazioni fatte dall'anagrafica comunale, infatti, sono oltre 1.110 – pari al 4% del totale della popolazione - le persone residenti a Cecina con cittadinanza straniera. Tra le comunità straniere più numerose troviamo gli albanesi con 376 residenti, seguono marocchini e ucraini con oltre 100 residenti ciascuno.

Tabella 2: Principali comunità straniere residenti a Cecina.

CITTADINANZA	NUMERO PERSONE
ALBANESE	376
MAROCCHINA	114
UCRAINA	108
RUMENA	78
POLACCA	36
TURCA	35
SENEGALESE	33
YUGOSLAVA	31
CINESE	30
MOLDAVA	25
PERUVIANA	21
CUBANA	19
MACEDONE	18
RUSSA	16
CECA	13
TUNISINA	13

Fonte: elaborazioni Simurg su dati Anagrafe Comune di Cecina - Anno 2005

2.3. Struttura economica

Il comune di Cecina, come detto precedentemente, fa parte del quadrante costiero del sistema della Val di Cecina; si tratta di un sistema che, dal punto di vista produttivo, è molto influenzato dalla notevole mole di visitatori e turisti da cui è interessato.

Studiando il deficit commerciale interno del sistema è, inoltre, possibile individuare il modello locale di sviluppo; infatti, la zona presa in esame presenta un bilancio negativo sia sotto l'aspetto dei beni industriali dei servizi e, in minor misura, anche di beni agricoli. Tale andamento è tipico dei "sistemi turistici aperti" in cui i consumi turistici e la domanda interna non riescono a compensare



le capacità produttive dell'area. Il deficit commerciale, però, è quasi completamente compensato dagli utili del settore turistico.

Riepilogando, quindi, possiamo parlare della Val di Cecina costiera come di un'area basata sul turismo con caratteristiche al limite tra "sistemi turistici aperti" e "sistemi residenziali".

Focalizzando la nostra attenzione al solo comune di Cecina, al fine di rilevare la sua struttura economica, abbiamo preso in esame i dati e le informazioni provenienti da due archivi: l'archivio di Infocamere e l'archivio ISTAT relativo al censimento dell'Industria e dei Servizi 2001.

Ad una prima analisi le due banche dati mostrano risultati abbastanza diversi in termini di imprese, di unità locali e loro relativa suddivisione in settori; infatti nell'archivio infocamere sono complessivamente presenti oltre 3.500 unità locali di imprese mentre quelle rilevate dal censimento ISTAT sono in realtà poco più di 2.700. Tale risultato non deve, tuttavia, sorprendere in quanto gli archivi delle Camere di Commercio scontano in partenza un diverso grado di pulizia in quanto hanno al loro interno anche imprese non cancellate e altre anomalie che fanno lievitare il numero di imprese, inoltre, sono spesso presenti numerose imprecisioni nella codifica delle attività in particolare nell'assegnazione dei codici Ateco che rende difficoltosa un'attendibile suddivisione in tipologie produttive. D'altra parte l'importanza dell'archivio Infocamere è innegabile in quanto al suo interno è possibile trovare una sorta di anagrafica con record unitari per ogni singola unità locale mentre i dati censuari disponibili offrono solamente dati aggregati.

Alla luce delle precedenti considerazioni e valutando la finalità del presente lavoro abbiamo preferito avvalerci dei dati ISTAT raccolti attraverso il censimento dell'Industria e dei Servizi 2001 e, al fine di valutare le evoluzioni strutturali dell'economia cecinese, li abbiamo confrontati con quelli rilevati nel 1991.

Nel territorio comunale di Cecina sono state censite 2.765 unità locali pari a poco più di 2.400 imprese; dal punto di vista numerico il settore più rappresentato è quello dei servizi che, insieme al commercio, rappresenta quasi i due terzi delle unità locali. Del resto che siano proprio i servizi, insieme a commercio e turismo, uno dei settori trainanti dell'economia cecinese è facilmente comprensibile osservando la grande quantità di uffici pubblici e privati presenti nel territorio comunale, tra i quali spiccano i 23 sportelli bancari, e tenendo presente che il settore dei servizi ospita, da solo, circa il 45% degli addetti complessivi comunali.

Emerge chiaro da questi dati il ruolo di polo dei servizi esercitato da Cecina nei confronti dei territori circostanti e la cui influenza è ancora più amplificata dal sistema del credito bancario particolarmente sviluppato.

Tabella 3: Unità locali in provincia di Livorno per settore di attività e per comune.

	Agricoltura e pesca	Industria estrattiva	Industria manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Altri servizi	Totale
Bibbona	4	1	23	-	46	105	76	14	4	60	333
Campiglia Marittima	9	3	102	2	121	322	63	53	21	229	925
Campo nell'Elba	19	2	33	-	67	142	155	23	2	99	542
Capoliveri	2	-	28	-	46	100	184	16	6	66	448
Capraia Isola	2	-	2	1	6	6	14	7	1	14	53
Castagneto Carducci	17	-	81	1	114	218	98	17	16	182	744
Cecina	15	-	230	3	329	884	218	73	77	939	2.768
Collesalveti	8	-	144	2	108	366	50	122	23	229	1.052
Livorno	42	1	1.027	13	936	4.357	648	857	353	3.872	12.106
Marciana	6	1	11	-	50	62	94	12	3	45	284
Marciana Marina	6	-	22	-	37	86	56	6	4	59	276
Piombino	26	1	209	5	221	791	171	113	70	690	2.297
Porto Azzurro	4	1	18	-	59	123	94	13	6	82	400
Portoferraio	8	1	104	2	147	406	162	64	41	435	1.370
Rio Marina	4	-	17	-	33	57	53	9	3	51	227
Rio nell'Elba	2	-	3	-	14	17	23	4	1	14	78
Rosignano Marittimo	16	-	219	2	318	648	212	89	51	561	2.116
San Vincenzo	7	1	48	-	84	195	93	21	9	163	621
Sassetta	5	-	2	-	5	9	8	2	2	2	35
Suvereto	15	2	27	1	28	73	28	10	5	34	223
TOTALE PROVINCIA	217	14	2.349	32	2.769	8.966	2.499	1.525	698	7.688	26.757

	Agricoltura e pesca	Industria estrattiva	Industria manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Altri servizi	Totale
Bibbona	1,2	0,3	6,9	0,0	13,8	31,5	22,8	4,2	1,2	18,0	100,0
Campiglia Marittima	1,0	0,3	11,0	0,2	13,1	34,8	6,8	5,7	2,3	24,8	100,0
Campo nell'Elba	3,5	0,4	6,1	0,0	12,4	26,2	28,6	4,2	0,4	18,3	100,0
Capoliveri	0,4	0,0	6,3	0,0	10,3	22,3	41,1	3,6	1,3	14,7	100,0
Capraia Isola	3,8	0,0	3,8	1,9	11,3	11,3	26,4	13,2	1,9	26,4	100,0
Castagneto Carducci	2,3	0,0	10,9	0,1	15,3	29,3	13,2	2,3	2,2	24,5	100,0
Cecina	0,5	0,0	8,3	0,1	11,9	31,9	7,9	2,6	2,8	33,9	100,0
Collesalveti	0,8	0,0	13,7	0,2	10,3	34,8	4,8	11,6	2,2	21,8	100,0
Livorno	0,3	0,0	8,5	0,1	7,7	36,0	5,4	7,1	2,9	32,0	100,0
Marciana	2,1	0,4	3,9	0,0	17,6	21,8	33,1	4,2	1,1	15,8	100,0
Marciana Marina	2,2	0,0	8,0	0,0	13,4	31,2	20,3	2,2	1,4	21,4	100,0
Piombino	1,1	0,0	9,1	0,2	9,6	34,4	7,4	4,9	3,0	30,0	100,0
Porto Azzurro	1,0	0,3	4,5	0,0	14,8	30,8	23,5	3,3	1,5	20,5	100,0
Portoferraio	0,6	0,1	7,6	0,1	10,7	29,6	11,8	4,7	3,0	31,8	100,0
Rio Marina	1,8	0,0	7,5	0,0	14,5	25,1	23,3	4,0	1,3	22,5	100,0
Rio nell'Elba	2,6	0,0	3,8	0,0	17,9	21,8	29,5	5,1	1,3	17,9	100,0
Rosignano Marittimo	0,8	0,0	10,3	0,1	15,0	30,6	10,0	4,2	2,4	26,5	100,0
San Vincenzo	1,1	0,2	7,7	0,0	13,5	31,4	15,0	3,4	1,4	26,2	100,0
Sassetta	14,3	0,0	5,7	0,0	14,3	25,7	22,9	5,7	5,7	5,7	100,0
Suvereto	6,7	0,9	12,1	0,4	12,6	32,7	12,6	4,5	2,2	15,2	100,0
TOTALE PROVINCIA	0,8	0,1	8,8	0,1	10,3	33,5	9,3	5,7	2,6	28,7	100,0

Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari ISTAT - Anno 2001

L'altro settore di riferimento è il commercio che con quasi 900 unità locali rappresenta il 31,9% del totale comunale; proprio del commercio, oggetto di studio della presente ricerca parleremo approfonditamente nel capitolo seguente. Seguono il settore delle costruzioni con 329 unità locali, pari al 11,9% del totale e l'industria manifatturiera rappresentata da 230 unità locali (8,3%).

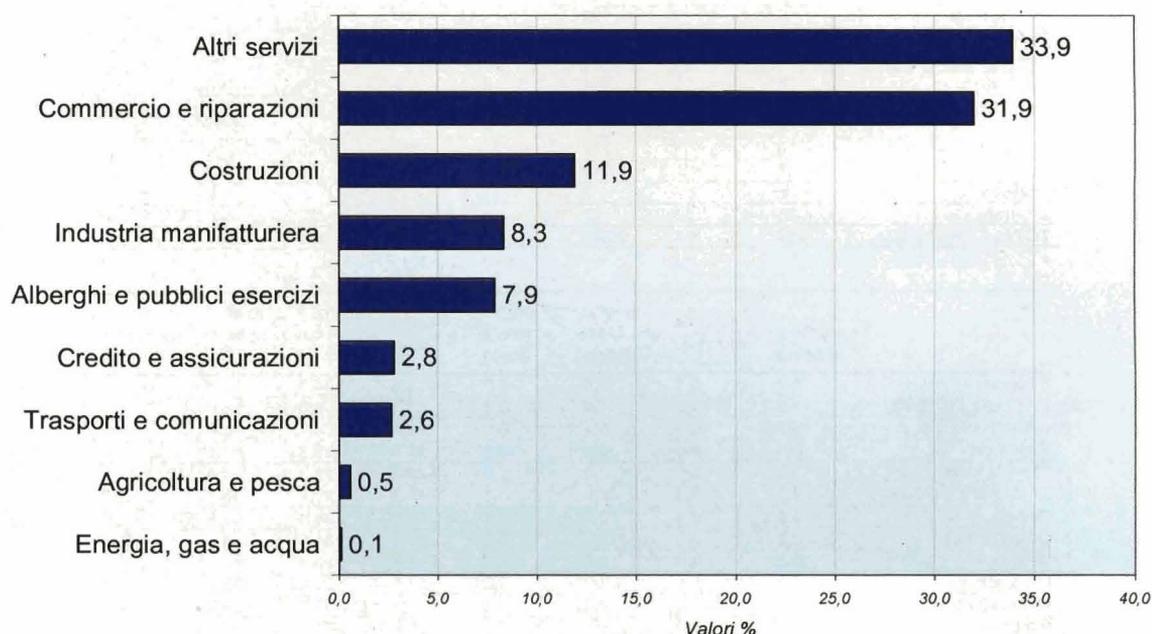
Una citazione a parte merita il settore dell'artigianato che con 690 attività rappresenta circa il 28% del totale delle imprese comunali occupando quasi 1.800 persone pari al 21% degli addetti di Cecina.

Malgrado la mancanza di dati disaggregati che ci consentano di capire meglio a che tipologia di artigianato fanno riferimento i dati complessivi (ricordiamo che nell'artigianato ricadono svariate tipologie produttive), possiamo sicuramente



mettere in evidenza che queste percentuali sono molto superiori alla media provinciale dove, per esempio, gli addetti nel settore dell'artigianato rappresentano il 14% del totale; segno che le attività artigianali sono molto sviluppate nel territorio del comune di Cecina, dove malgrado le loro piccole e medie dimensioni riescono a superare la crisi dei mercati attraverso l'utilizzo di notevoli professionalità e con produzioni di buona qualità.

Figura 5: Distribuzione delle unità locali per settore di attività a Cecina.

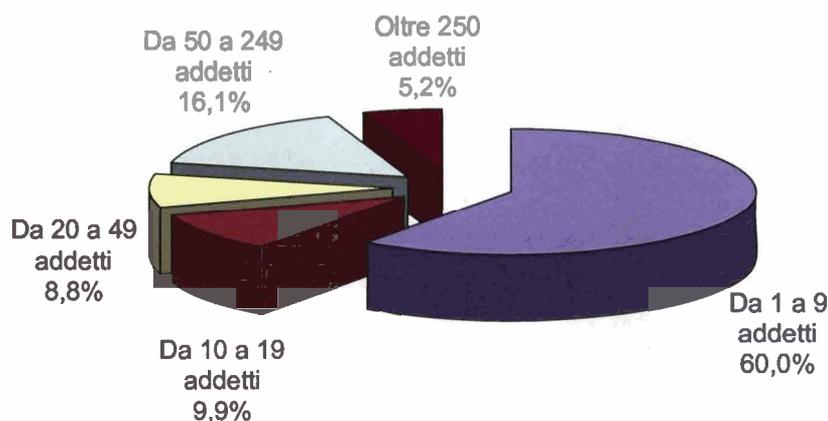


Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari ISTAT - Anno 2001

La distribuzione delle imprese per classi di addetti mette in evidenza che anche il comune di Cecina è caratterizzato dalla polverizzazione del tessuto produttivo in piccole unità produttive. Tanto per citare un dato possiamo dire che solamente tre unità locali ospitano più di 50 addetti e che solo venti hanno più di 20 addetti. Da segnalare, inoltre, che oltre il 50% delle unità locali presenti a livello comunale sono rappresentate da imprese formate da un solo addetto.

Per completezza di analisi, e sempre facendo riferimento alla disaggregazione per classi di addetti, bisogna far presente che le imprese sopra i 50 addetti pur rappresentando un numero esiguo dal punto di vista numerico ospitano il 21,3% dei circa 8.500 addetti cecinesi, mentre chiaramente le imprese formate da un solo addetto o con due addetti, pur rappresentando a livello di unità locali il 75% del totale, hanno insieme poco più di 2.600 addetti pari al 30,7% del totale.

Figura 6: Distribuzione del numero di addetti per classe di addetti delle imprese



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari ISTAT - Anno 2001

La Tabella 4 dettaglia in maniera più approfondita la struttura economica del comune di Cecina partendo dalla ripartizione delle unità locali e degli addetti secondo le macrotipologie di attività.

Per quanto riguarda il numero degli addetti possiamo affermare che su un totale di 8.497 persone, 4.788, pari al 56,6% del totale, sono di sesso maschile; questo dato indica, comunque, una buona percentuale di lavoratrici donne (43,4%) presenti nelle imprese cecinesi, soprattutto se rapportato con la media provinciale dove le donne sono pari complessivamente al 37,9% del totale.

Analizzando gli addetti in funzione dei settori di attività, balzano subito agli occhi i 1.409 addetti del Commercio al dettaglio che da soli formano il 16,6% dei lavoratori del comune di Cecina, seguono i settori di Sanità e altri servizi sociali con 983 addetti e quello delle Costruzioni con 874 unità lavorative. Più staccate, ma sempre con un apporto, in termini di lavoratori, superiore a 600 persone, troviamo Istruzione, Altre attività professionali ed imprenditoriali e il settore degli Alberghi e ristoranti che impiega 649 addetti.

L'analisi strutturale dei settori produttivi locali non cambia di molto se invece degli addetti prendiamo in considerazione il numero delle unità locali, infatti troviamo sempre il Commercio al dettaglio al primo posto, anche per numero di attività, con quasi 600 unità locali seguito da Altre attività professionali ed imprenditoriali (344 U.L.), Costruzioni (329 U.L.) e Alberghi e ristoranti (218 U.L.) a conferma della vocazione turistica della zona.

A proposito del notevole sviluppo locale del settore Sanità e servizi sociali e delle attività professionali emerge il ruolo di Cecina come importante polo ospedaliero con l'importante nuovo Ospedale in grado di generare un indotto di attività professionali sia mediche che paramediche.



Tabella 4: Suddivisione delle unità locali e degli addetti di Cecina per macrocodici di attività Ateco.

Codice Ateco	Descrizione	Numero U.L.	Numero Addetti
1	AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI	11	36
2	SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI	3	3
5	PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	1	1
15	INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	45	146
17	INDUSTRIE TESSILI	5	23
18	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	9	32
19	PREPARAZIONE E CONCIA CUOIO; FABBRICAZIONE ART. DA VIAGGIO, BORSE, CALZATURE	2	7
20	INDUSTRIA DEL LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA, ESCLUSI I MOBILI	22	76
22	EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	13	39
23	FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO COMBUST. NUCLEARI		
24	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	4	25
25	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	3	29
26	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	19	110
28	FABBRICAZIONE E LAVORAZ. DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	28	71
29	FABBRICAZIONE MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	11	39
31	FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	4	8
32	FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E PER LE COMUNICAZIONI	5	9
33	FABBRICAZIONE APPARECCHI MEDICALI, PRECISIONE, STRUMENTI OTTICI E OROLOGI	14	18
35	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	19	69
36	FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	27	47
37	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	-	-
40	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI GAS, DI VAPORE E ACQUA CALDA	2	66
41	RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	1	77
45	COSTRUZIONI	329	874
50	COMMERCIO, MANUTENZ. E RIPARAZ. AUTOVEICOLI E MOTO; VENDITA CARBURANTE	122	358
51	COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMM., AUTOVEICOLI E MOTO ESCLUSI	164	421
52	COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO AUTO E MOTO; RIPARAZ. BENI PERSONALI E CASA	598	1.409
55	ALBERGHI E RISTORANTI	218	649
60	TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	53	248
63	ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIV. AGENZIE DI VIAGGIO	16	43
64	POSTE E TELECOMUNICAZIONI	4	55
65	INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA (ESCLUSE ASSICURAZ. E FONDI PENSIONE)	13	134
66	ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICUR. SOCIALI OBBLIGATORIE	-	-
67	ATTIVITA' AUSILIARIE DELLA INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	64	112
70	ATTIVITA' IMMOBILIARI	113	155
71	NOLEGGIO MACCHINARI, ATTREZZ. SENZA OPERATORE,	13	19
72	INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	48	131
73	RICERCA E SVILUPPO	6	12
74	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	344	657
75	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	13	308
80	ISTRUZIONE	29	666
85	SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	115	983
90	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	2	17
91	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE N.C.A.	43	22
92	ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	98	108
93	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	115	185
TOTALE COMPLESSIVO CECINA		2.768	8.497

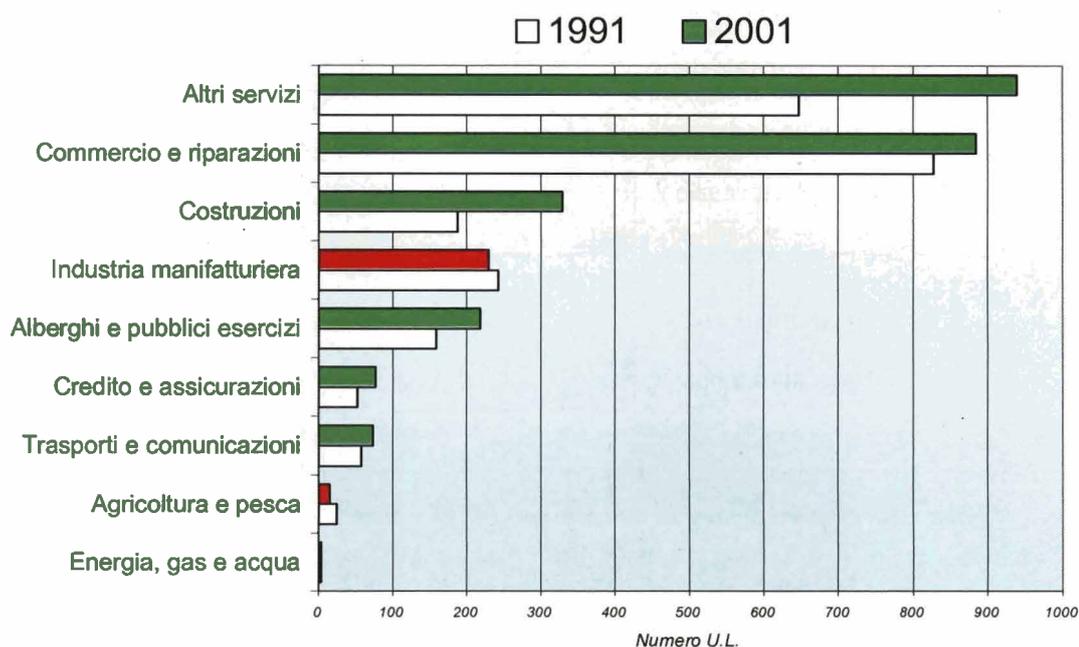
Fonte: dati censuari ISTAT - Anno 2001

Confrontando i dati censuari relativi al 1991 e al 2001 è possibile valutare le modificazioni economiche avvenute, nel tessuto produttivo di Cecina, nel corso del decennio intercensuario. Complessivamente le unità locali sono passate da 2.201 nel 1991 a 2.768 nel 2001 con una crescita di oltre il 25%. Dalla **Figura 7**, relativo ai cambiamenti registrati nelle unità locali disaggregati per settore di attività, risulta evidente la grande crescita numerica del settore dei Servizi che supera le unità locali relative al Commercio che pure, nel periodo considerato, sono risultate in crescita anch'esse. Seguono due settori che dimostrano dinamiche opposte: le Costruzioni con una crescita molto sostenuta da 188 U.L. a 329 U.L., crescita registrata anche a livello provinciale e in maniera costante dai censimenti dal 1981 al 2001, e l'Industria manifatturiera che, invece, perde posizioni a livello comunale mentre a livello provinciale, almeno in termini di unità locali, mostra una sostanziale tenuta nel periodo che va dal 1981 (2.296 U.L.) al 2001 (2.396 U.L.). Importante evidenziare, infine, il progressivo avanzamento che registra il settore degli Alberghi e dei pubblici esercizi di cui parleremo più approfonditamente nel capitolo riservato agli esercizi di somministrazione.

Riepilogando possiamo parlare di un grosso incremento di unità locali nei settori Servizi, Costruzioni, Alberghi e pubblici esercizi e di una crescita del Credito assicurazioni, Trasporti e comunicazioni e Commercio; quest'ultimo settore, però, ha visto in realtà diminuire il suo valore in termini percentuali in quanto la sua crescita è stata inferiore alla crescita complessiva di tutte le unità locali comunali.

Il settore Energia, gas e acqua resta, invece, invariato con 3 unità locali, mentre perdono forza l'Industria manifatturiera e l'Agricoltura e pesca.

Figura 7: Confronto tra il numero di unità locali del comune di Cecina per tipologia di attività (1991-2001).



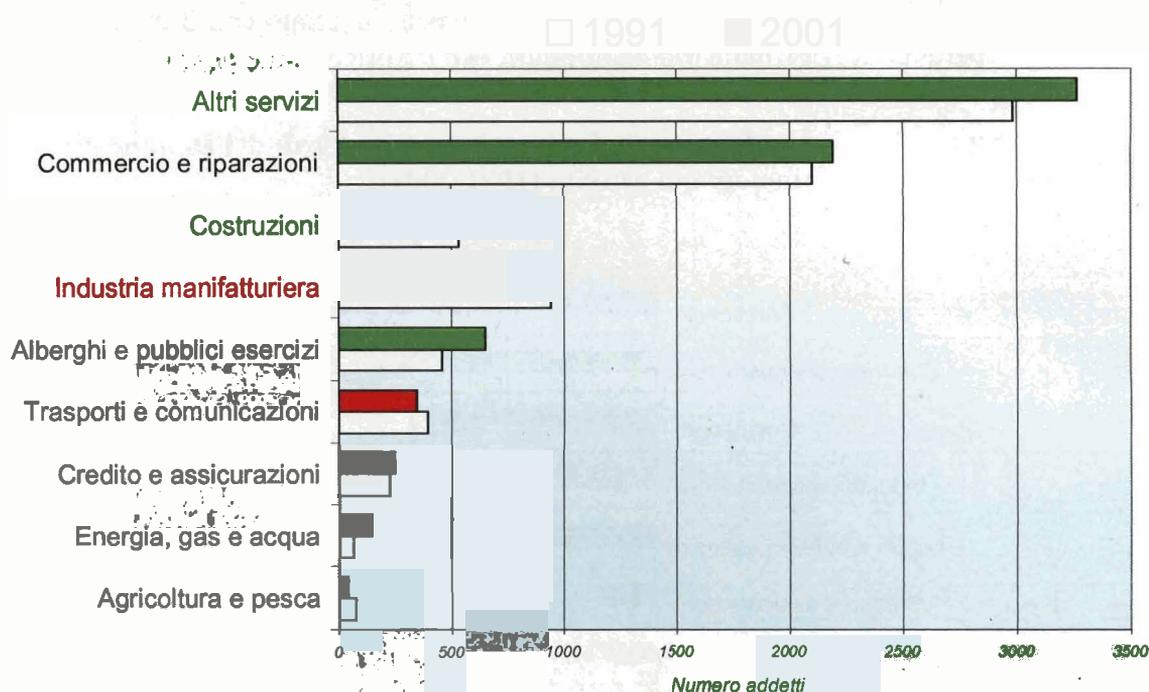
Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari ISTAT - Anno 2001

Passando al confronto degli addetti nel periodo 1991-2001 vediamo che complessivamente i lavoratori del territorio comunale sono passati da 7.773 a 8.497 con un incremento (+9,3%) di gran lunga inferiore, però, a quello delle unità locali.

Ciò significa una riduzione media delle dimensioni delle imprese, che, soprattutto nel comparto manifatturiero, si adeguano ai processi generalizzati di ristrutturazione finalizzata ad una maggiore dinamicità e competitività causando, d'altra parte, la parcellizzazione del tessuto produttivo - con la crisi delle medie e grandi aziende e la crescita delle micro imprese - e la frammentazione dei cicli produttivi.

Esplicativo in questo senso è il caso dei Trasporti e comunicazioni che ha visto crescere, nel territorio comunale, il numero di unità locali e diminuire il numero di addetti; del resto in tutti i principali settori economici del comune di Cecina si assiste ad una crescita relativa delle unità locali maggiore rispetto a quella dei relativi addetti o, come nel caso dell'Industria manifatturiera, ad una diminuzione percentuale di unità locali di gran lunga minore rispetto a quella degli addetti.

Figura 8: Confronto tra il numero di addetti del comune di Cecina per tipologia di attività (1991-2001).



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari ISTAT - Anno 2001



3. ANALISI DELLA RETE DEGLI IMPIANTI STRADALI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

3.1. Il confronto con il Bacino Omogeneo di Utente: indicatori di diffusione del servizio

Al fine di analizzare in maniera precisa la rete comunale, è opportuno eseguire un'analisi della rete distributiva riferita ad un ambito territoriale più vasto rispetto a quello locale per valutare poi come il comune di Cecina si inserisce all'interno di esso.

Il bacino della bassa Val di Cecina al 2003³ conta 44 impianti di distribuzione di carburanti, dei quali 3 a Bibbona, 8 a Castagneto Carducci, 15 a Cecina e 18 a Rosignano Marittimo (vedi Tabella 5).

Tabella 5: La rete dei distributori di carburanti del quadrante costiero della Val di Cecina (B.O.U. 15.1) per comune. Alcuni indicatori

Comune	Impianti		Dati territoriali			Indicatori di diffusione		
	n.	%	Residenti	Parco veicolare	Superficie (kmq)	Residenti / impianti	Veicoli / impianti	Kmq / impianti
Bibbona	3	6,8	3.106	2.661	65,6	1.035	887	21,9
Castagneto Carducci	8	18,2	8.537	6.967	142,3	1.067	871	17,8
Cecina	15	34,1	27.308	21.868	42,9	1.821	1.458	2,9
Rosignano M.mo	18	40,9	31.695	25.138	120,8	1.761	1.397	6,7
BOU 15.1 Val di Cecina	44	100,0	70.646	56.634	371,6	1.606	1.287	8,4

Fonte: elaborazioni Simurg su dati Unioncamere Toscana – Regione Toscana 2003, Istat, ACI

Per un quadro corretto della situazione, è necessario confrontare la dotazione impiantistica del comune di Cecina con quella del Comune di Rosignano Marittimo, dato che gli altri due comuni del bacino della bassa Val di Cecina (Bibbona e Castagneto Carducci) hanno una popolazione e un parco veicolare troppo inferiori a quelli di Cecina per poter fare un giusto raffronto.

In considerazione di questo, si può dire che la dotazione impiantistica del comune di Cecina appare numericamente adeguata visto che come numero di impianti rappresenta più del 34% del totale del bacino di utenza, inoltre analizzando gli indicatori di diffusione riportati nella Tabella 5, si può sostenere che la dotazione generale sia sufficiente alle esigenze della popolazione. In particolare facendo riferimento all'indice di impianti rispetto alla popolazione residente

³ In questa occasione, nell'intento di raffrontare informazioni omogenee e provenienti da fonti ufficiali, si fa riferimento ai dati del censimento effettuato da Unioncamere Toscana per la Regione Toscana nel 2003.

(Residenti/Impianti) possiamo notare che il valore di 1.821 abitanti ogni impianto è in linea con la media provinciale (1.938 abitanti ogni impianto) ed è migliore rispetto alla media regionale (2.200 abitanti ogni impianto).

Concludendo, si può dire che l'attuale dotazione impiantistica di Cecina, sembra sfruttare in maniera adeguata le potenzialità dell'area a disposizione e, come si avrà modo di argomentare più avanti (paragrafo 3.3), di rispondere in modo sufficiente al fabbisogno del territorio.

3.2. Consistenza e caratteristiche della rete comunale

La rete comunale di distributori di carburante di Cecina consiste attualmente di 15 impianti (vedi Tabella 6), quattro ad insegna Shell, tre per Q8, due ciascuno per Esso e Agip ed e uno ciascuno per Total, Erg, IP ed ELF.

Tabella 6: Impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Cecina

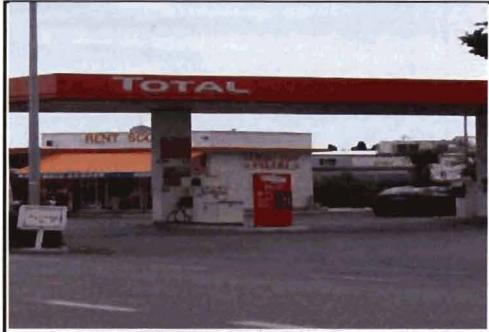
N.	Insegna	Ubicazione
1	Total	Corso Matteotti, 354 - Cecina
2	Shell	Corso Matteotti, 365/bis - Cecina
3	Esso	Corso Matteotti, 294 - Cecina
4	Q8	Via Aurelia Sud Km 278 – Palazzaccio
5	Esso	Via Aurelia Nord - S.P.Palazzi
6	ERG	Via Aurelia Nord Km 282 - S.P.Palazzi
7	Agip	Via Aurelia Nord Km 281 - S.P.Palazzi
8	IP	Via Aurelia Nord Km 280 - S.P.Palazzi
9	Q8	Via della Repubblica, 181 - Cecina Mare
10	ELF	Via Montegrappa, 128/b - Cecina
11	Shell	Via Montanara - Cecina
12	Q8	Via Val di Cecina S.S.68 - S.P.Palazzi
13	Shell	Via Pisana Livornese Km 0,7 - S.P.Palazzi
14	Shell	S.S.1 Variante Aurelia Km 277
15	Agip	S.S.1 Variante Aurelia Km 277+300

Al fine di analizzare in maniera puntuale i singoli impianti seguono delle schede sintetiche contenenti le informazioni di massima di ciascun esercizio.



Scheda 1: Impianto (n. 1): Total Italia ubicato in Corso Matteotti, 354

Gestore	Total Italia Spa	
Insegna	Total	
Ubicazione	Corso Matteotti, 354	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 1.250	
Ultimo collaudo	24/09/2003	



Dotazione impiantistica	<i>Distributori:</i> - 2 multidispenser SSP/Gasolio/*Gasolio	
	<i>Serbatoi:</i> - 2 serbatoi Benzina SSP da 15 mc ciascuno - 2 serbatoi Gasolio da 15 mc ciascuno - 1 serbatoi da 0,5 mc olio esausto	
	<i>Altro:</i> - Self service pre pagamento - 500 Kg olio in confezioni sigillate	

Attività economiche accessorie	<i>Servizi auto:</i> Cambio olio	<i>Servizi commerciali:</i> Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
		



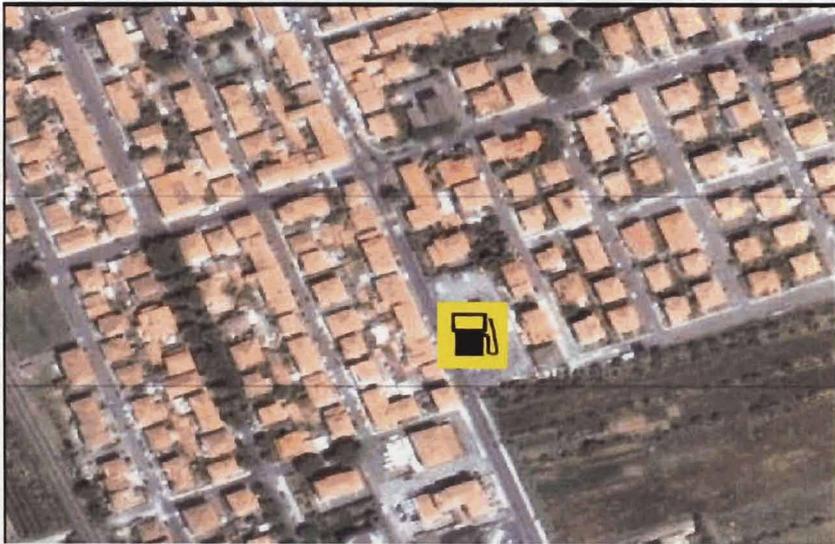
Scheda 2: Impianto (n. 2): Shell Italia ubicato in Corso Matteotti, 365 bis

Gestore	Shell Itali Spa	
Insegna	Shell	
Ubicazione	Corso Matteotti, 365/bis	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 2.160	
Ultimo collaudo	07/04/2003	



Dotazione impiantistica	Distributori:	
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 erogatore doppio Benzina SSP/Gasolio - 1 erogatore doppio Gasolio/Gasolio - 2 multidispenser Benzina SSP/SSP/Gasolio/Gasolio 	
	Serbatoi:	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 serbatoi Benzina SSP da 15 mc ciascuno - 1 serbatoi Benzina SSP da 10 mc - 2 serbatoi Gasolio da 10 mc ciascuno - 1 serbatoi Gasolio da 10 mc 	
	Altro:	
	<ul style="list-style-type: none"> - Self service pre pagamento - 1,5 mc olio in confezioni sigillate 	

Attività economiche accessorie	Servizi auto: Lavaggio Gommista Cambio olio	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
---------------------------------------	---	---



**Scheda 3: Impianto (n. 3): Esso Italia ubicato in Corso Matteotti, 294**

Gestore	Esso Italia Spa	
Insegna	Esso	
Ubicazione	Corso Matteotti, 294	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 1.750	
Ultimo collaudo	21/10/1994	

Dotazione impiantistica	Distributori: - 2 erogatori multidispenser SSP/SSP/Gasolio/Gasolio	
	Serbatoi: - 1 serbatoio Benzina SSP da 40 mc - 1 serbatoio Gasolio da 40 mc	
	Altro:	

Attività economiche accessorie	Servizi auto: Cambio olio Gommista	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'

**Scheda 4: Impianto n. 4 Q8 Petroleum ubicato in Via Aurelia sud Km 278**

Gestore	Kuwait Petroleum Spa	
Insegna	Q8	
Ubicazione	Via Aurelia Sud Km 278	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 1.000	
Ultimo collaudo	07/05/2003	
Dotazione impiantistica	Distributori: - 2 erogatori multidispenser Benzina SSP/Gasolio	
	Serbatoi: - 2 serbatoio Benzina SSP da 15 mc ciascuno - 2 serbatoi Gasolio da 15 mc ciascuno	
	Altro: - Self service pre pagamento	
Attività economiche accessorie	Servizi auto: Lavaggio	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
		



Scheda 5: Impianto n. 5 : Esso Italia ubicato in Via Aurelia nord, 2

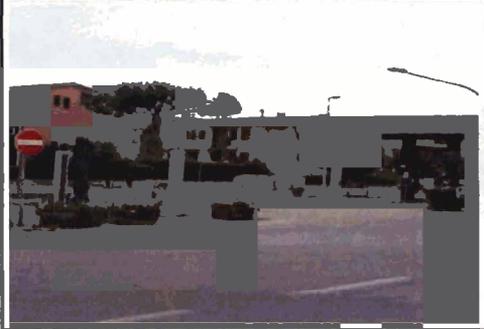
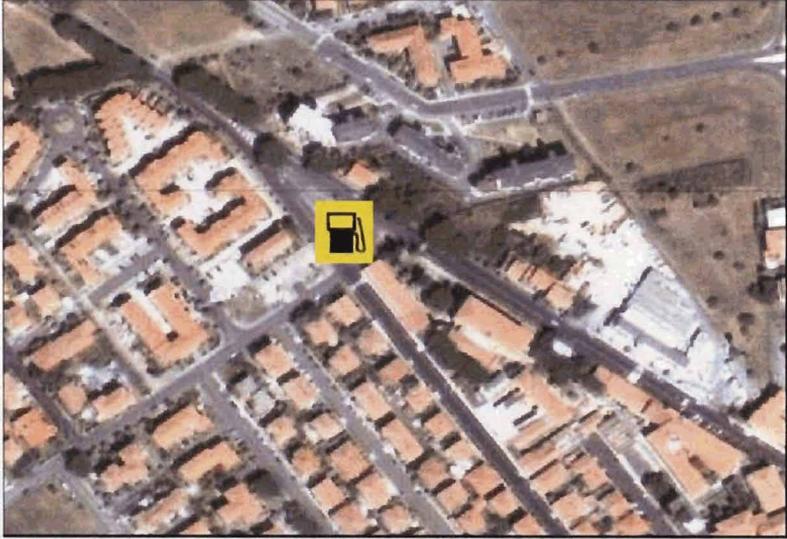
Gestore	Esso Italia Spa	
Insegna	Esso	
Ubicazione	Via Aurelia Nord, 2	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 450	
Ultimo collaudo	18/12/1992	

Dotazione impiantistica	Distributori:	
	<ul style="list-style-type: none"> - 1 erogatore doppio Benzina SSP/SSP - 1 erogatore multidispenser SSP/Gasolio/Gasolio 	
	Serbatoi:	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 serbatoi Benzina SSP da 7,5 mc ciascuno - 2 serbatoi Benzina SSP da 10 mc ciascuno - 1 serbatoio Gasolio da 15 mc - 1 serbatoio Gasolio da 3 mc 	
	Altro:	
	<ul style="list-style-type: none"> - Self service post pagamento - 2 mc in confezioni sigillate 	

Attività economiche accessorie	Servizi auto: Cambio olio Lavaggio	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
---------------------------------------	---	---



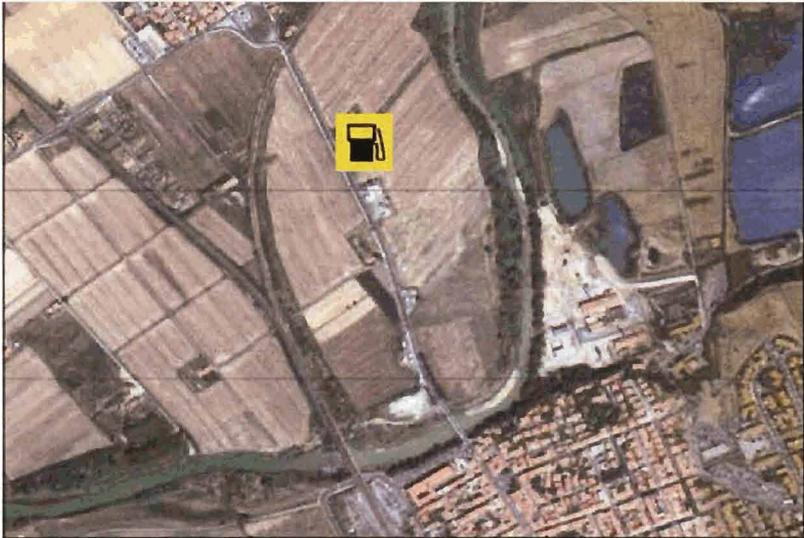
Scheda 6: Impianto n.6 : Erg Petroli ubicato in Via Aurelia Nord Km 282

Gestore	Erg Petroli Spa	
Insegna	Erg	
Ubicazione	Via Aurelia Nord Km 282	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 975	
Ultimo collaudo	07/04/2003	
Dotazione impiantistica	Distributori: - 2 erogatori semplici Gasolio - 1 erogatore doppio Benzina SSP/Gasolio - 1 erogatore semplici Benzina SSP	
	Serbatoi: - 2 serbatoi Benzina SSP da 5 mc ciascuno - 2 serbatoio Gasolio da 5 mc - 2 serbatoio Benzina SSP da 10 mc ciascuno - 1 serbatoi da 1 mc olio lubrificante	
	Altro: - Self service pre pagamento	
Attività economiche accessorie	Servizi auto: Cambio olio Lavaggio	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
		

**Scheda 7: Impianto n.7 : Agip Petroli ubicato in Via Aurelia Nord Km 281**

Gestore	Agip Petroli Spa	
Insegna	Agip	
Ubicazione	Via Aurelia Nord Km 281	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 2.025	
Ultimo collaudo	07/04/2003	

Dotazione impiantistica	Distributori:	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 erogatori multidispenser Benzina SSP/SSP/Gasolio - 1 erogatori multidispenser Benzina SSP/Gasolio/Gasolio - 1 erogatore doppio Gasolio/Gasolio 	
	Serbatoi:	
Dotazione impiantistica	<ul style="list-style-type: none"> - 2 serbatoi Benzina SSP da 20 mc ciascuno - 1 serbatoio Benzina SSP da 10 mc - 2 serbatoi Gasolio da 20 mc - 1 serbatoi da 5 mc olio esausto 	
	Altro:	
Attività economiche accessorie	Servizi auto:	Servizi commerciali:
	Cambio olio Lavaggio	Esercizio commerciale 'tabella carburanti'



**Scheda 8: Impianto n. 8 : IP ubicato in Via Aurelia Nord Km 280**

Gestore	Aci automobil Club	
Insegna	IP	
Ubicazione	Via Aurelia Nord Km 280	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 1.034	
Ultimo collaudo	28/09/2001	

Dotazione impiantistica	<i>Distributori:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 erogatori doppi Benzina SSP/SSP - 1 erogatore doppio Gasolio/Gasolio 	
	<i>Serbatoi:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 serbatoi Benzina SSP da 15 mc ciascuno - 1 serbatoio Benzina SSP da 15 mc - 1 serbatoio Gasolio da 20 mc - 1 serbatoio olio esausto da 0,3 mc 	
	<i>Altro:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Self service pre pagamento - 0,5 mc olio in confezioni sigillate 	

Attività economiche accessorie	<i>Servizi auto:</i> Cambio olio Lavaggio Gommista Autofficina	<i>Servizi commerciali:</i> Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
---------------------------------------	--	---

**Scheda 9: Impianto n. 9 : Q8 ubicato in Viale della Repubblica, 181**

Gestore	Kuwait Petroleum Spa	
Insegna	Q8	
Ubicazione	Viale della Repubblica, 181	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 42	
Ultimo collaudo	10/07/1996	

Dotazione impiantistica	<i>Distributori:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 erogatori semplici Benzina SSP - 1 erogatore semplici Gasolio 	
	<i>Serbatoi:</i>	
Dotazione impiantistica	<ul style="list-style-type: none"> - 2 serbatoi Benzina SSP da 7 mc ciascuno - 1 serbatoio Gasolio da 7,5 mc - 1 serbatoio Gasolio da 6 mc - 1 serbatoio 0,3 mc olio esausto 	
	<i>Altro:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 0,2 mc olio in confezioni sigillate 	

Attività economiche accessorie	<i>Servizi auto:</i>	<i>Servizi commerciali:</i>
		Esercizio commerciale 'tabella carburanti'

Scheda 10: Impianto n. 10: Elf ubicato in Via Montegrappa, 128/b

Gestore	Lotti Rodolfo e Caterina Snc	
Insegna	Elf	
Ubicazione	Via Montegrappa, 128/b	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 17.143	
Ultimo collaudo	09/07/1997	

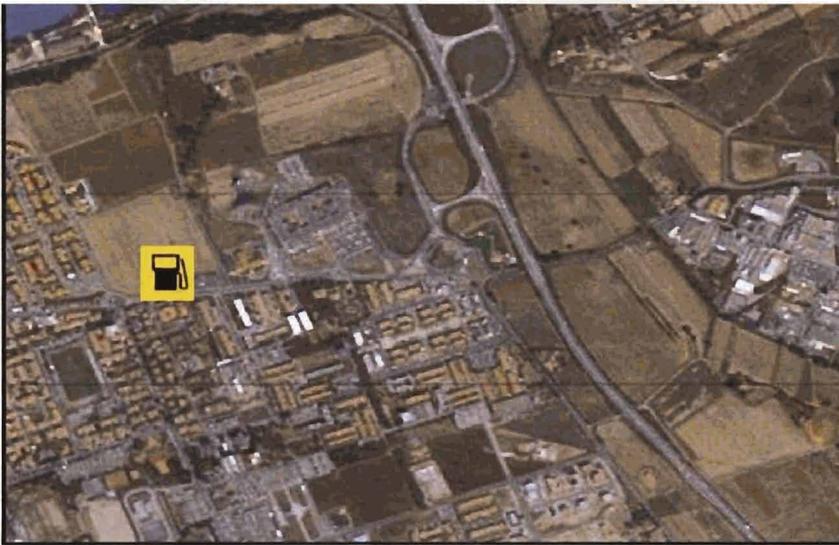


Dotazione impiantistica	Distributori: - 1 erogatore doppio GPL/GPL
	Serbatoi: - 1 serbatoio GPL da 15 mc
	Altro:

Attività economiche accessorie	Servizi auto:	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'



Scheda 11: Impianto n. 11: Shell ubicato in Via Montanara

Gestore	Bruno Cecchi Spa	
Insegna	Shell	
Ubicazione	Via Montanara	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 1800	
Ultimo collaudo	11/06/1997	
Dotazione impiantistica	Distributori: <ul style="list-style-type: none">- 3 distributori multidispenser Benzina SSP/SSP/Gasolio- 1 distributore semplice Gasolio- 1 distributore doppio Gasolio/Gasolio	
	Serbatoi: <ul style="list-style-type: none">- 4 serbatoi Benzina SSP da 15 mc ciascuno- 2 serbatoi Gasolio da 15 mc- 1 serbatoi GPL da 30 mc- 1 mc olio esausto	
	Altro: <ul style="list-style-type: none">- Self service pre pagamento- 3 mc olio in confezioni sigillate	
Attività economiche accessorie	Servizi auto: <ul style="list-style-type: none">Cambio olioLavaggio	Servizi commerciali: <ul style="list-style-type: none">BarRistoranteEsercizio commerciale 'tabella carburanti'
		



Scheda 12: Impianto n. 12: Q8 ubicato in Via Val di Cecina S.S.68

Gestore	Kuwait Petroleum Spa	
Insegna	Q8	
Ubicazione	Via Val di Cecina S.S.68	
Localizzazione	Centro abitato	
Superficie	Mq. 800	
Ultimo collaudo	28/09/2001	



Dotazione impiantistica	<i>Distributori:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 erogatori semplici SSP - 2 erogatori semplici Gasolio 	
	<i>Serbatoi:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 serbatoi Benzina SSP da 10 mc ciascuno - 1 serbatoio Gasolio da 10 mc - 1 serbatoio Gasolio da 20 mc 	
	<i>Altro:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 0,3 mc in confezioni sigillate 	

Attività economiche accessorie	<i>Servizi auto:</i> Cambio olio	<i>Servizi commerciali:</i> Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
---------------------------------------	-------------------------------------	---





Scheda 13: Impianto n. 13: Shell ubicato in Via Pisana Livornese Km 0,7

Gestore	Tiberina Petroli Tiberi Spa	
Insegna	Shell	
Ubicazione	Via Pisana Livornese Km 0,7	
Localizzazione	Fuori Centro abitato	
Superficie	Mq. 1.160	
Ultimo collaudo	24/09/2003	

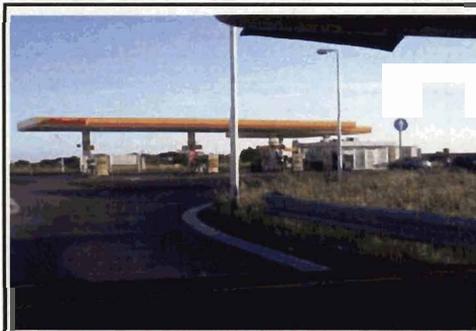
Dotazione impiantistica	Distributori: - 2 erogatori multidispenser SSP/SSP/Gasolio	
	Serbatoi: - 2 serbatoi Benzina SSP da 15 mc ciascuno - 2 serbatoi Gasolio da 15 mc ciascuno - 1 serbatoi da 0,5 mc olio esausto	
	Altro: - Self service pre e post pagamento - 800 Kg olio in confezioni sigillate	

Attività economiche accessorie	Servizi auto: Cambio olio Lavaggio	Servizi commerciali: Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
	<div data-bbox="406 1160 1236 1713" data-label="Image"> </div>	



Scheda 14: Impianto n. 14 : Shell ubicato in S.S.1 Variante Aurelia Km 277

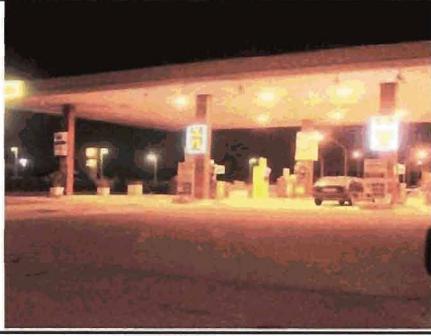
Gestore	Shell Italia Spa	
Insegna	Shell	
Ubicazione	S.S.1 Variante Aurelia Km 277	
Localizzazione	Fuori Centro abitato	
Superficie	Mq. 2.700	
Ultimo collaudo	07/04/2003	
Dotazione impiantistica	<i>Distributori:</i> - 3 erogatori doppi Gasolio/Gasolio - 2 erogatori doppi Benzina SSP/SSP - 1 erogatore singolo Gasolio	
	<i>Serbatoi:</i> - 3 serbatoi Benzina SSP da 15 mc ciascuno - 1 serbatoio Gasolio da 15 mc - 1 serbatoio Gasolio da 25 mc - 1 serbatoio Gasolio da 7 mc - 1 serbatoio da 3 mc di olio esausto	
	<i>Altro:</i> - Self service pre e post pagamento - 1,5 mc di olio lubrificante	
Attività economiche accessorie	<i>Servizi auto:</i>	<i>Servizi commerciali:</i> Bar Ristorante Esercizio commerciale 'tabella carburanti'
		





Scheda 15: Impianto n.15 : Agip ubicato in S.S.1 Variante Aurelia Km 277+300

Gestore	Italiana Petroli Spa	
Insegna	Agip	
Ubicazione	S.S.1 Variante Aurelia Km 277+300	
Localizzazione	Fuori Centro abitato	
Superficie	Mq. 1.430	
Ultimo collaudo	29/07/1998	



Dotazione impiantistica	<i>Distributori:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 2 erogatori doppi Benzina SSP/SSP - 2 erogatori multidispenser Benzina SSP/SSP/Gasolio - 1 erogatore doppio Gasolio/Gasolio 	
	<i>Serbatoi:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - 7 serbatoi Benzina SSP da 10 mc ciascuno - 2 serbatoi Gasolio da 22 mc ciascuno - 1 serbatoio GPL da 30 mc - 3 mc olio esausto 	
	<i>Altro:</i>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Self service pre e post pagamento - 5 mc olio in confezioni sigillate 	

Attività economiche accessorie	<i>Servizi auto:</i>	<i>Servizi commerciali:</i>
		<ul style="list-style-type: none"> Bar Giornali e riviste Ristorante Esercizio commerciale



La visione complessiva della rete comunale dei distributori di carburanti permette di valutare il quadro d'insieme relativamente a diversi aspetti:

- In relazione ai carburanti erogati, esaminando le schede si vede che all'interno del territorio comunale sono disponibili tre delle quattro tipologie di carburante erogabile: benzina super senza piombo, gasolio e gpl (il metano risulta assente). Da questo punto di vista, quindi, la rete sembra offrire adeguate possibilità di approvvigionamento per i carburanti più diffusi, mentre risulta carente per le tipologie meno usuali.
- Prendendo in esame i servizi all'auto e all'automobilista, si nota che la rete dispone di un'ottima offerta rispetto al cambio olio presente in 10 impianti e rispetto al lavaggio. Più carente i servizi inerenti l'autofficina e gommista, presenti rispettivamente in tre e un impianto.
- Per quanto riguarda i servizi commerciali, si può affermare che buono è il servizio di vendita dei prodotti inerenti l'auto, servizio presente in ogni distributore di carburante presente sul territorio; mentre carente è l'offerta riguardante la vendita di giornali e riviste e di bar e ristorante soprattutto se si tiene conto che due dei tre distributori dotati di ristorante e bar sono ubicati sulla Variante Aurelia.
- Dal punto di vista dei collaudi, e quindi della attestata conformità dell'impianto alle vigenti normative, la situazione appare abbastanza aggiornata; la verifica più datata risale al 1992 (l'impianto dovrà effettuare prossimamente un nuovo collaudo) mentre altri cinque impianti hanno effettuato il collaudo durante negli anni novanta e altri nove tra il 2001 e il 2003. Nel complesso si può parlare quindi di tempi recenti e da questo punto di vista, il settore può dirsi sufficientemente sotto controllo.

Tabella 7: Caratteristiche della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti

Tipologia carburante erogato	v.a.	Servizi auto	v.a.	Servizi commerciali	v.a.
Super SP	14	Autofficina	1	Bar	3
Gasolio	14	Cambio olio	10	Es. commerciale 'tabella carburanti'	15
GPL	1	Gommista	3	Giornali e riviste	1
Metano	0	Lavaggio	8	Ristorante	3
Totale complessivo	29	Totale complessivo	22	Totale complessivo	22



3.3. La localizzazione sul territorio

L'approccio delineato in apertura di capitolo (paragrafo 3.1) sembra indicare una buona dotazione di impianti, rispetto al contesto di riferimento, sia in relazione ai residenti che alla densità sul territorio; ma occorre precisare che, ai fini di una compiuta analisi, sono molte altre le variabili che entrano in gioco e che una determinante da tenere in debita considerazione è senza dubbio la dislocazione degli impianti sia rispetto agli assi di viabilità che alle aggregazioni urbane, al fine di valutare la copertura dal punto di vista delle vie di comunicazione e della concentrazioni spaziale dei veicoli.

Una buona presenza secondo gli indicatori presi sin qui in esame, infatti, non presuppone necessariamente una sufficiente possibilità di approvvigionamento: una determinata distribuzione sul territorio, ossia un posizionamento non ottimale rispetto ai principali flussi di traffico veicolare, potrebbe in realtà alterare le possibilità di rifornimento di segmenti di popolazione o lasciare scoperte zone dal significativo fabbisogno. Così come, di contro, valori meno lusinghieri sotto l'aspetto della diffusione rispetto a residenti, veicoli ed estensione territoriale possono in realtà rivelare una buona capacità di servizio della rete se messa in relazione alle direttrici viarie e alla capacità di assistere la popolazione residente e fluttuante.

Anche sotto l'aspetti della dislocazione degli impianti il comune di Cecina mostra una situazione equilibrata e calibrata. Infatti, tutti i principali assi di viabilità sono serviti da impianti di erogazione e lo stesso centro abitato appare ben coperto dal servizio.

Se prendiamo il principale asse viario cioè la statale Aurelia che attraversa da nord a sud tutto l'abitato troviamo ben otto impianti dislocati rispettivamente quattro in via Aurelia Nord, tre lungo il Corso Matteotti e uno in via Aurelia Sud; uno impianto è localizzato sulla SS 206 e uno lungo la SR 68. Altri tre impianti sono ubicati uno lungo la direttrice che conduce alla frazione di Marina di Cecina e due nell'abitato di Cecina. Per completare il quadro sono presenti anche due impianti uno in direzione nord e uno in direzione sud lungo la Variante Aurelia.

In relazione ai centri abitati, si può dire che i tre centri dai quali è composto il comune di Cecina hanno a disposizione diversi impianti che coprono il fabbisogno della popolazione locale e dell'utenza di passaggio: a Marina di Cecina è presente un impianto, nella frazione di S.P.Palazzi quattro impianti e nel capoluogo sei impianti.

4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI IMPIANTI

In questa sezione vengono affrontati gli aspetti direttamente connessi con i criteri di pianificazione, principalmente muovendosi lungo tre direttrici: la zonizzazione del territorio comunale, la disciplina riguardante gli impianti esistenti e quella relativa ai nuovi impianti.

4.1. Zonizzazione del territorio

La legislazione vigente prevede, ai fini della localizzazione degli impianti di distribuzione, che il territorio comunale sia ripartito in quattro zone così delimitate:

- Zona 1 (centri storici) che corrisponde alle parti del territorio di cui all'articolo 2, lettera a) del Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, ossia *“le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”*.
- Zona 2 (zone residenziali) che corrisponde alle parti del territorio di cui all'Articolo 2, lettere b) e c) del D.M. 1444/68, ossia *“le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone a) [...]”* e *“le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla [...] lettera b)”*.
- Zona 3 (zone per insediamenti produttivi) che corrisponde alle parti del territorio di cui all'articolo 2, lettere d) ed f) del D.M. 1444/68, ossia *“le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati”* e *“le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale”*.
- Zona 4 (zone agricole) che corrisponde alle parti del territorio di cui all'articolo 2, lettera e) del D.M. 1444/68, ossia *“le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui - fermo restando il carattere agricolo delle stesse - il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone c)”*.



4.2. Impianti esistenti. Fattispecie di incompatibilità e verifiche

Fattispecie di incompatibilità

Il comune è tenuto a sottoporre a verifica gli impianti esistenti al fine di individuare eventuali casi di incompatibilità, ossia impianti che ricadano nelle fattispecie di incompatibilità assoluta e relativa.

Ricadono nelle fattispecie di **incompatibilità assoluta**:

1. gli impianti che *all'interno di centri abitati* sono ubicati in zone pedonali o in zone a traffico limitato in modo permanente;
2. gli impianti che *al di fuori dei centri abitati* sono ubicati all'interno di curve aventi raggio minore o uguale a 100 metri.

Gli impianti che presentano queste caratteristiche non hanno possibilità di adeguamento e il comune deve provvedere a revocare l'autorizzazione.

Ricadono nelle fattispecie di **incompatibilità relativa**:

1. gli impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento avviene sulla sede stradale, *sia all'interno che al di fuori dei centri abitati*;
2. gli impianti posti in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico e ubicati sulla cuspide delle stesse con accessi su più strade pubbliche, *al di fuori dei centri abitati*;
3. gli impianti che, ai sensi del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), sono ubicati a distanza non regolamentare ad incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali.

Per gli impianti che ricadono nelle incompatibilità relative di cui ai punti 1 e 2 c'è la possibilità di permanere nel sito originario qualora esista la possibilità di un adeguamento (da espletarsi nei termini e con le modalità stabilite dal comune).

Per quanto riguarda gli impianti interessati dal punto 3, questi possono permanere nel sito originario solo se sono presenti le seguenti condizioni:

- l'impianto sia localizzato in strade a senso unico di marcia;
- l'impianto non sia localizzato in strade a due corsie per ogni senso di marcia o con spartitraffico centrale.

Il Comune può autorizzare, fino a quando non venga installato un nuovo impianto, la prosecuzione dell'attività di un impianto di pubblica utilità interessato dalle fattispecie di incompatibilità relativa.

Verifiche di compatibilità degli impianti esistenti

Sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dell'esito di una attenta analisi della rete distributiva locale è possibile evidenziare come **nel Comune di Cecina sia riscontrabile un solo caso interessato da fattispecie di incompatibilità**; nello specifico, si tratta del distributore a marchio Q8 situato in Viale della Repubblica a Marina di Cecina **per il quale si evidenzia una "incompatibilità relativa" dovuta ad "impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale"**. Tale impianto, inoltre, è ubicato al di sotto di civili abitazione ed in prossimità di incrocio caratterizzato da traffico piuttosto intenso. Alla luce di queste valutazioni sarebbe opportuno che l'Amministrazione comunale concordasse con la proprietà il trasferimento dell'impianto in questione in un'altra zona del territorio comunale. Lo spostamento di sede è attuabile in quanto il suddetto impianto, ai sensi di quanto previsto dall'art.9 della L.R 19/2004, non costituisce impianto di pubblica utilità poichè non rappresenta l'unico punto di rifornimento esistente sul territorio comunale né esistono altri impianti localizzati sul territorio comunale a una distanza superiore a 7 chilometri (limite fissato per i comuni di pianura dalla Deliberazione della Giunta della Regione Toscana 493/2005).

Per maggiore chiarezza, la localizzazione, le possibili fattispecie di incompatibilità in merito alla localizzazione e l'esito della verifica sono riportate nella seguente Tabella 8.

Tabella 8: Rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti. Ubicazione, localizzazione, possibili fattispecie di incompatibilità ed esito della verifica per gli impianti esistenti.

Ubicazione	Localizzazione	Possibili fattispecie di incompatibilità	Esito verifica
<u>Impianto n. 1</u>		Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
Total	Centro abitato	Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
Corso Matteotti - Cecina		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 2</u>		Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
Shell	Centro abitato	Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
Corso Matteotti - Cecina		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile



<u>Impianto n. 3</u> Esso Corso Matteotti - Cecina	Centro abitato	Impianto ubicato in zone pedonali o in zone a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 4</u> Q8 Via Aurelia sud Km 278 - Cecina	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 5</u> Esso Via Aurelia nord -S.P.Palazzi	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 6</u> Erg Via Aurelia Nord Km 282- ??	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 7</u> Agip Via Aurelia Nord Km 281- S.P.Palazzi	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 8</u> IP Via Aurelia Nord Km 280- S.P.Palazzi	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 9</u> Q8 Viale della Repubblica, 181 - Marina di Cecina	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Incompatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
<u>Impianto n. 10</u>	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile



ELF Via Montegrappa, 128/b- Cecina		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
Impianto n. 11 Shell Via Montanara – Cecina	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
Impianto n. 12 Q8 Via Val di Cecina S.S.68 – S.P.Palazzi	Centro abitato	Impianto ubicato in zona pedonale o in zona a traffico limitato in modo permanente	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali	Compatibile
Impianto n. 13 Shell Via Pisana Livomese Km 0,7 – S.P.Palazzi	Fuori centro abitato	Impianto ubicato all'interno di curve aventi raggio \leq a 100 metri.	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale.	Compatibile
		Impianto posto in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico e ubicato sulla cuspide delle stesse con accessi su più strade pubbliche.	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali.	Compatibile
Impianto n. 14 Shell S.S.1 Variante Aurelia Km 277-	Fuori centro abitato	Impianto ubicato all'interno di curve aventi raggio \leq a 100 metri.	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale.	Compatibile
		Impianto posto in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico e ubicato sulla cuspide delle stesse con accessi su più strade pubbliche.	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali.	Compatibile
Impianto n. 15 Agip S.S.1 Variante Aurelia Km 277+300-	Fuori centro abitato	Impianto ubicato all'interno di curve aventi raggio \leq a 100 metri.	Compatibile
		Impianto privo di sede propria per il quale il rifornimento avviene sulla sede stradale.	Compatibile
		Impianto posto in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico e ubicato sulla cuspide delle stesse con accessi su più strade pubbliche.	Compatibile
		Impianto che, ai sensi del Codice della Strada, è ubicato a distanza non regolamentare da incroci o accessi di rilevante importanza per i quali non sia possibile l'adeguamento ai fini viabili a causa di costruzioni esistenti o impedimenti naturali.	Compatibile

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1: Evoluzione della popolazione nei comuni della provincia di Livorno (1951-2003).....	9
Tabella 2: Principali comunità straniere residenti a Cecina.....	11
Tabella 3: Unità locali in provincia di Livorno per settore di attività e per comune.	13
Tabella 4: Suddivisione delle unità locali e degli addetti di Cecina per macrocodici di attività Ateco.	16
Tabella 5: La rete dei distributori di carburante del quadrante costiero della Val di cecina (B.O.U. 15.1) per comune. Alcuni indicatori	19
Tabella 6: Impianti di distribuzione carburanti nel Comune di Cecina	20
Tabella 7: Caratteristiche della rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti.....	36
Tabella 8: Rete comunale degli impianti stradali di distribuzione carburanti. Ubicazione, localizzazione, possibili fattispecie di incompatibilità ed esito della verifica per gli impianti esistenti.	40

INDICE DELLE SCHEDE

Scheda 1: Impianto (n. 1): Total Italia ubicato in Corso Matteotti, 354.....	21
Scheda 2: Impianto (n. 2): Shell Italia ubicato in Corso Matteotti, 365 bis	22
Scheda 3: Impianto (n. 3): Esso Italia ubicato in Corso Matteotti, 294.....	23
Scheda 4: Impianto n. 4 Q8 Petroleum ubicato in Via Aurelia sud Km 278	24
Scheda 5: Impianto n. 5 : Esso Italia ubicato in Via Aurelia nord, 2	25
Scheda 6: Impianto n.6 : Erg Petroli ubicato in Via Aurelia Nord Km 282.....	26
Scheda 7: Impianto n.7 : Agip Petroli ubicato in Via Aurelia Nord Km 281.....	27
Scheda 8: Impianto n. 8 : IP ubicato in Via Aurelia Nord Km 280.....	28
Scheda 9: Impianto n. 9 : Q8 ubicato in Viale della Repubblica, 181	29
Scheda 10: Impianto n. 10: Elf ubicato in Via Montegrappa, 128/b	30
Scheda 11: Impianto n. 11: Shell ubicato in Via Montanara.....	31
Scheda 12: Impianto n. 12: Q8 ubicato in Via Val di Cecina S.S.68	32
Scheda 13: Impianto n. 13: Shell ubicato in Via Pisana Livornese Km 0,7.....	33
Scheda 14: Impianto n. 14 : Shell ubicato in S.S.1 Variante Aurelia Km 277.....	34
Scheda 15: Impianto n.15 : Agip ubicato in S.S.1 Variante Aurelia Km 277+300.....	35



INDICE DELLE FIGURE

Figura 1:	Carta stradale del Comune di Cecina.....	7
Figura 2:	Andamento della popolazione in provincia di Livorno (1951-2001)	7
Figura 3:	Andamento della popolazione di Cecina (dati censuari 1951-2001)	10
Figura 4:	Andamento della popolazione di Cecina negli ultimi anni (2001-2005).....	10
Figura 5:	Distribuzione delle unità locali per settore di attività a Cecina.	14
Figura 6:	Distribuzione del numero di addetti per classe di addetti delle imprese.....	15
Figura 7:	Confronto tra il numero di unità locali del comune di Cecina per tipologia di attività (1991-2001).	17
Figura 8:	Confronto tra il numero di addetti del comune di Cecina per tipologia di attività (1991-2001).....	18